

**Verbale dell'Assemblea Straordinaria dei Soci SAS
MILANO – 25 Gennaio 2020**

L'anno 2020, addì 25 del mese di gennaio, in Milano - Piazza Luigi di Savoia, 6,- sala congressi "Hotel Michelangelo" si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei Soci, convocata come da Statuto Sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. relazione del Presidente;
2. elezione del Presidente;
3. elezione degli 11 componenti del Consiglio Direttivo Nazionale;
4. elezione di tre componenti del Collegio Sindacale e dei due Supplenti;
5. elezione di tre componenti del Collegio dei Probiviri e dei due Supplenti;

Alle ore 10,00 il Sig. Luciano Musolino, nella sua qualità di Presidente della SAS, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale, dichiara aperta l'Assemblea Straordinaria dei Soci SAS, riunita in prima convocazione.

Il Presidente dell'Assemblea incarica l'Avv. Carlo Prastaro a ricoprire il ruolo di Segretario e di provvedere alla verbalizzazione e porge il suo saluto a tutti i soci intervenuti ringraziandoli per la presenza in assemblea.

Il Presidente ricorda che, come previsto dallo Statuto all'art. 12, come primo atto è necessario nominare fra i soci presenti in sala n.3 scrutatori, ai quali spetterà il compito di eseguire lo spoglio delle schede delle votazioni per la elezione del Consiglio Direttivo Nazionale, per la elezione del Collegio dei Probiviri e dei due supplenti, per la elezione dei tre Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti. Comunica di avere raggiunto un accordo con il Candidato Presidente Michele Pianelli sui nomi dei soci Gaudiano Francesco, Pomes Michele e Pellegrini Salvatore.

Il Presidente invita l'Assemblea ad eleggere i candidati scrutatori con votazione palese e per alzata di mano, effettuata la quale risultano eletti all'unanimità i predetti soci Gaudiano Francesco, Pomes Michele e Pellegrini Salvatore che accettano e si dirigono verso la sala di votazione per predisporre le urne ed il materiale elettorale.

punto 1 dell'O.d.G. Relazione del Presidente

Il Presidente ringrazia i soci e chiede, preliminarmente, di dare per letta e votata la Relazione di cui al punto 1, che viene allegata agli atti dell'Assemblea. Ciò per snellire i lavori e consentire quanto prima l'inizio delle operazioni di voto. L'Assemblea dà per letta ed approvata la Relazione del Presidente.

Il Presidente ringrazia e dichiara che *“mi fa molto piacere vedere questa vitalità della società per questa tornata elettorale. Mi congratulo con Michele Pianelli, con il quale sono in ottima sintonia, per il lavoro svolto per la lista che porta il suo nome, anche se alcuni temi che fanno parte del programma avrebbe potuto svilupparli prima. Raccogliere in poco tempo tanti consensi è fatto meritorio del massimo rispetto, mentre rispetto un po meno chi si è seduto al tavolo del Consiglio ed oggi non ha neanche il coraggio di venirsi a sedere a questo tavolo; si è seduto ed ha beneficiato di tutti i servizi della società. Questi non avranno mai il mio rispetto e la mia riconoscenza. Noi abbiamo operato cercando di dare un'immagine alla nostra società e di dare dei servizi ai soci. Qualcuno reputa che ci sono state delle regole troppo restrittive, dei discorsi classisti, probabilmente sarà così, rispetto le idee. Mi dà un po' fastidio quando si dicono e si*

mettono in giro cose che non ho mai detto, come il discorso dei canarini, e su cui certamente non mi permetto di prendere in giro chi alleva canarini, come ho fatto io quando ho iniziato. Una cattiveria in campagna elettorale in cui sono certo che Michele Pianelli nulla centra, ma la reputo una mancanza di rispetto da parte di chi l'ha messa in giro. Mi dispiace che qualcuno abbia strumentalizzato anche la scelta della location dell'assemblea in Milano, specie con riferimento alla sede societaria. Potete vedere come questa sala è piena e vi siano tanti soci fuori, che la sede centrale, sebbene sia la più bella del mondo, ha una capienza di 250 posti, per cui 1000 presenze di oggi non avremmo saputo come accoglierle. La scelta è stata fatta di comune accordo con Pianelli ed oltretutto questa è la sede in cui si tiene la assemblea ENCI, bene collegata con la ferrovia e gli aeroporti. L'abbiamo fatta per anni a Roma e se una volta ci siamo spostati al nord, non è la fine del mondo. Non c'è molto da dire altro atteso che sapete cosa abbiamo fatto in questi anni. Se Michele vuole dire qualcosa”

Chiede di intervenire Oronzo Giangreco che dichiara, oltre alla presentazione come socio e come incarichi SAS ricoperti, “*sono molto contento in quanto penso che da domani mattina la SAS non sarà più la stessa perché vedo che il socio sta riprendendo in mano il proprio ruolo e non suddito di qualcuno. Questo consiglio ha fatto cose buone, ma ha fatto tante cose che non sono buone e, principalmente, ci sta costringendo a correre a ritmi che non possiamo sostenere. Un amico mi disse, mio padre mi ha regalato una casa, ma ci ha fatto fare una vita di m...da. Luciano, il socio non ce la può fare più, abbiamo acquistato la sede, abbiamo fatto quadrare i conti, però dobbiamo dire che abbiamo tagliato tutto come i fondi per le regioni. Abbiamo aumentato un po' tutto, il Consiglio è stato divisivo, ha spaccato le regioni e le sezioni per l'aspetto monocratico di questo Consiglio, cui hai dato una impronta troppo forte ed hai preteso che tutta la gente ti corresse dietro con dei ritmi che non poteva sostenere. Altra cosa, nel corso degli anni abbiamo subito una costante delegittimazione dei giudici italiani. Chiamando sempre i giudici tedeschi, non abbiamo fatto altro che privare questi giudici della loro legittimità, e la maggior parte di loro non è mai diventato grande. Il Giudice è candidabile e può avere una posizione politica. Ogni giudice avrebbe dovuto prendere una posizione politica netta, perché da domani mattina, chiunque vinca, dobbiamo continuare a lavorare. Quindi chiudo dicendo che noi continueremo a fare ciò che abbiamo fatto sinora. Ma è anche un monito per Michele, perché tutta questa gente l'abbiamo montata un po' tutti, tu che hai avuto la capacità di prendere in mano il dissenso, ma anche noi in questi 10 anni fermi non siamo stati e molta di questa gente sta qui anche per questo. Sei sotto controllo anche tu. È chiaro che nel momento in cui si va là non si fanno pastette, e soprattutto si tenta di riportare il socio all'interno della SAS. Siamo partiti da displasia dell'anca, ipo1 e selezione. Ora abbiamo displasia dell'anca, del gomito, BH, IGPI, WesenTest. Questo cane non riesce ad andare verso questo brevetto, quindi noi dobbiamo portare il brevetto verso il cane. Dico una ultima frase provocatoria: a noi in tutti questi anni ci ha salvato il brevettificio. Queste cose non si fanno ma non possiamo nasconderci dietro un dito. Noi mandavamo i cani e sapevamo come tornavano. Con quel brevettificio abbiamo conservato certi numeri, mentre adesso assistiamo ad un crollo verticale. Vi ringrazio.”*

Interviene Michele Pianelli il quale “*ringrazio innanzi tutto ognuno di voi sia che voterà per la nostra lista per il cambiamento, sia per chi voterà per i nostri competitor, perché questo è un grande segno di maturità da parte di tutti i soci, soprattutto per i soci che hanno dovuto affrontare lunghi viaggi sia col pullman che con gli aerei, ed anche con le vetture. Grazie a tutti.*

Il Presidente risponde all'intervento di Oronzo Giangreco “*volevo snellire prima le operazioni di voto, però è giusto che dia risposta all'intervento di Oronzo, con cui sono d'accordo, però quando*

si parla di accentramento Dante Alighieri diceva “se non vado io chi va ? e se non resto io chi resta? “ Quanti consiglieri avete visto lavorare o spostare transenne al campionato? Siamo sempre i soliti. Sono contento, comunque vadano le cose oggi, io e Pianelli saremo in consiglio assieme, che vinca l’uno o che vinca l’altro. Sono contento che vi sia stata questa presa di posizione, che io sia Presidente o che lo sia lui, garantisco sin da adesso la mia totale collaborazione. Qualcuno è stato poco attento in consiglio, ma io avevo già deciso di effettuare qualche cambiamento, perché non posso lavorare 10 ore al giorno solo per la SAS. -----

Voglio dare prima la risposta dalla fine dell’intervento di Giangreco : quando si parla di brevetti (brevettificio o brevetti facili) ricordo che la SAS per questo è stata in Tribunale e si è costituita parte civile, ci sono 18 rinvii a giudizio, compreso un giudice qui seduto in sala. La SAS ha rischiato di chiudere ed abbiamo fatto una grande battaglia , abbiamo passato il natale a scrivere memorie difensive, siamo intervenuti tempestivamente ed abbiamo commissariato la Sezione, sospeso giudici, sennò oggi qui ci sarebbe seduto un commissario. Io non voglio prendermi meriti, essendo dovere del Presidente difendere la società, però permettimi con stima di dirti che non posso sentire la parola BREVETTI FACILI che si facevano una volta con la firmetta. Questo non lo voglio e non lo posso sentire. -----

La selezione, è chiaro che è difficile, lo sostengo in tutte le assemblee, l’IGP per il nostro cane, per la nostra cultura, è troppo. Qui mi si propone un via alternativa, diminuire la qualità del brevetto, fare un brevetto più facile. Io ci ho pensato in questi giorni e mi sono detto perché no. Io vi garantisco che se sarò Presidente vi sarà un’altra via: test caratteriale o BH e Selezione. E poi c’è la via normale. Però non mi venite a lamentare come per lo ZTP, anche se per lo ZTP eravate stati avvisati. Per chi faceva quella via non si poteva andare in Germania. Però la Germania ce lo ha riconosciuto per un anno e mezzo poi non più, ma basta guardare come è scritto in tutti i verbali che non era riconosciuto, valeva solo per l’Italia. Ora ribadisco, se io sarò Presidente si farà un altro binario alla portata di tutti con un test minimo e la selezione. Tenete presente che l’agenda della WUSV 2025 prevede che tutti i paesi si devono uniformare agli stessi criteri selettivi, però si può fare una seconda via, perché ho sentito dire da molti che non vogliono andare in Germania e divertirsi in Italia. -----

Si parla che i Giudici Italiani non hanno giudicato le classi lavoro femmine. Mi dispiace dovervi contraddire, 2010 e 2011 hanno giudicato Noto e Gazzetta le adulte femmine, e poi Capetti nel 2013. Il riconoscimento dell’ENCI è pieno, poiché la SAS oggi con l’ENCI ha una collaborazione che non ha mai avuta. -----

Quando subentrò il consiglio Verpelli avevamo il DNA parallelo per 10 anni. Grazie alle persone della SAS che sono nella CTC dell’ENCI oggi fate un solo DNA e lo mandate all’ENCI. La settimana scorsa la stessa CTC ENCI ha approvato il progetto CIR della SAS e da lunedì sarà in vigore. -----

Sulle regioni hai ragione, però voi che siete attenti lettori, al terz’ultimo consiglio è stato approvata una delibera per cui ogni regione percepirà 1 euro per ogni cane presentato in tutte le manifestazioni organizzate nella propria area di competenza, delibera cui non abbiamo dato pubblicità , poiché in sede di campagna elettorale non volevamo passasse come il Redito di Cittadinanza. -----

Sull’iter selettivo abbiamo cercato di non discriminare i nostri soggetti a livello internazionale. Tanto è che quando sono entrato in consiglio la SAS nella sua storia aveva fatto 5/6 auslesi in Germania, oggi ne facciamo 5 all’anno e ne abbiamo fatto più di 60/70 dal 2000 ad oggi. Le linee di sangue più influenti nell’allevamento mondiale sono italiane. Nessun soggetto nostro è discriminato. Fino a 3 anni fa venivo chiamato in continuazione dalla segreteria della SV alla Siegerschau per garantire se i genitori e nonni dei nostri soggetti avevano brevetti o meno. Oggi

l'SV in diretta connessione con la SAS e hanno tutto già certificato in diretta. Questo è quello che abbiamo fatto. Mi chiedete un passo indietro ed io ne prendo atto e faremo un passo indietro.

Tornando al discorso della Selezione io non ritengo che sia cambiato molto perché nel 2000 facevamo displasia dell'anca e cominciamo con il DNA, nel 2005 abbiamo cominciato con il gomito facoltativo, tre anni dopo è diventato obbligatorio, il BH è stato una obbligazione dell'FCI, poi abbiamo la resistenza e la Selezione. In pratica l'iter è lo stesso, ma se cresce il costo della vita o se l'addestratore pretende più soldi, è come se io vado al ristorante mangio male e mi servono male ed io me la prendo con il presidente del consiglio Conte, non è un colpa della SAS è tutto aumentato. -----

Sui numeri, quest'anno addirittura sui brevetti sono aumentati: 87 prove di lavoro 2117 soggetti presentati con 1627 soggetti che hanno superato la prova, il 77%. Di questi tempi non è poco. 41 prove di Wesentest, 551 soggetti e 544 hanno superato la prova. 44 prove di selezione, 44 prove di resistenza, 20 raduni e 12 raduni sezionali, con un aumento soprattutto in prove di lavoro e di selezione decisamente elevato. Quindi si può fare. Io non sostengo che è facile, non l'ho mai sostenuto. Ho sempre detto e mi batto nell'Unione Mondiale per questo, prova ne sia che per non darmi ragione palese con lo ZTP hanno cambiato la sigla con ZAP. Ma sempre quello è. Ritengo che la via più semplice per noi e per la nostra cultura, per le nostre tasche, sia quella dello ZAP perché innanzitutto non mettiamo in difficoltà il Giudice, perché non ci sono i punti ma una valutazione generale, mentre con un IGP ad esempio abbiamo i 3 riporti e l'invio in avanti e sono 50 punti e se il cane non li esegue totalmente, il giudice non può fare niente perché ormai telefonini, telecamere e tutto quanto non può dire "gli do una mano" e giustamente lo deve bocciare. Con lo ZAP tutto questo non c'è, non ci sono i punti, c'è una valutazione generale e se il cane non fa quello non è la fine. Quindi secondo me è la via futura, anche perché fra due settimane abbiamo la riunione in Germania e probabilmente con lo ZAP si potrà fare l'Auslese quindi diventa la panacea per tutti i mali. Lo ZAP lo abbiamo riconosciuto ed è riconosciuto all'ENCI nel Regolamento Nazionale Prove ed aspettiamo solo il benessere per i titoli in Germania. Per i costi non riesco a calmarli, come per i costi dei figuranti. 5 anni fa abbiamo mandato alle sezioni una scheda, secondo cui i figuranti dovevano operare nella sezione ad un costo di 5 euro, i Presidenti devono riempire una scheda e mandarla alla SAS, ed i figuranti che non si prestavano a tale opera non sarebbero stati impiegati nelle prove. Sapete quante sezioni hanno mandato la scheda?

Tre. -----

Noi ai figuranti diamo un titolo, ma poi diventano professionisti e si fanno il loro lavoro e se io vado dal figurante Oronzo Giangreco a casa sua per una prestazione privata e mi chiede 1.000,00 Euro sono problemi suoi. Ma, se viene nel campo SAS si deve prendere 5 Euro con le spese pagate. Il problema fondamentale è che le sezioni devono cominciare a funzionare, non devono essere dei club privati. Adesso dico che chiunque sarà il Presidente dovrà ripartire dalla base. Le sezioni devono essere un punto di accoglienza per lavorare il cane ed organizzare le prove che siano alla portata di tutti. Dico che la mia dirigenza, quando doveva intervenire sulle sezioni, chiudere alcune sezioni e non lo ha fatto. Sapete perché non lo abbiamo fatto? Perché io Presidente SAS preferisco una sezione con 20 soci ma che ha un campo che lavora ad una sezione con 80 soci senza un campo, che non fanno niente e vuole solo organizzare prove. Per questo motivo non abbiamo chiuso le sezioni piccole."

Il Presidente apre le operazioni di voto così chi ha urgenza può fare ritorno a casa.

Interviene il socio Maestroni Rino *“Faccio una domanda che a cuore a tutti. Spero di non avere sbagliato nell’interpretare quando lei ha detto che l’IPOZTP sarebbe stata una prova riconosciuta dalla SV, così non è Presidente mi dispiace. Lei ha venduto l’IPOZTP come prova SV, allora due sono le cose o lei non si esprime bene, e non credo sia questo, oppure c’è una branca di soci che non ha capito niente, perché noi abbiamo rovinato generazioni e generazioni accettando l’IPOZTP, e lei ha rovinato generazioni vendendolo come già fatto quando in realtà non è stato fatto. Apprezzo il fatto che lei voglia intraprendere una strada o l’altra, poi qualcuno si pentirà se avrà la fortuna di fare un cane decente e dire mannaggia a me che ho fatto la selezione non riconosciuta alla SV.”*

Il Presidente risponde all’intervento di Maestroni *“Vorrei precisare. Sullo ZTP ci sono i verbali, io ho avuto una riunione in SAS nel 2015 quando ci fu l’ispezione per la Universalsieger con i responsabili addestramento e Presidente SV, ed ho detto che per la nostra cultura abbiamo bisogno di un brevetto più facile perché altrimenti la gente deve trovare altre vie. A pagina 40 del Regolamento IPO c’è l’IPOZTP proposto dalla Germania, l’abbiamo fatto ed il primo anno è stato riconosciuto, ma sul verbale ricordo c’era scritto chiaramente riconosciuto solo per l’Italia, può fare sino al primo eccellente, poi loro ce l’anno riconosciuto e poi dopo un anno e mezzo non più.”*

Il socio Maestroni precisa *“il primo IPOZTP è stato negato fuori dall’Italia, è stato in Austria fatto dalla compianta Nicolini. Fino a quel momento non era riconosciuto in Germania. Siccome i tedeschi non amano intrusioni da parte di altri paesi, tant’è che l’IPOZTP proposto in maniera intelligente dal nostro Presidente è stato poi ripreso da loro con lo ZAP. Allora lo ZAP si e lo ZTP no. Allora resta inconfutabile, Presidente, che abbiamo rovinato tante generazioni e mi dispiace che gente qua seduta abbia paura di esternare questi problemi che sono i problemi di tutti, non sono problemi miei. Non vorrei altri problemi per questo che dico, perché ho già scontato 4 anni di squalifica per una mail, perché forse non tutti sapete che ho preso 4 anni di squalifica per aver diffuso una mail privata.”*

Il Presidente risponde *“non voglio continuare con la diatriba sullo ZTP, in parte è corretto quello che dice Rino Maestroni, prova ne sia che l’Austria adotta l’IPOZTP adesso, non lo ZAP, poi scusate vedo una confusione d’idee: **adesso vogliamo una via facile che non sarà riconosciuta dalla SV e poi ci lamentiamo per lo ZTP degli anni passati che non è riconosciuto !** Delle due l’una. O tentiamo una strada e si sa a cosa si va incontro....., anche perché sapete benissimo e Maestroni lo ha detto elegantemente, il problema è che alla Germania l’Italia dà fastidio, perché siamo troppo forti e quindi loro alzano l’asticella. Noi facciamo delle lotte serie alla SV e piano piano ci arriviamo come in tante occasioni. Lo ZTP è stato un esperimento che per un periodo ha funzionato poi no. Me ne scuso se mi son male espresso o se ci siamo capiti male, però per un certo periodo è stato riconosciuto. Sarebbe lo stesso se adesso d facciamo la selezione solo con il BH, tanti di voi diranno bravo, però spero, a questo punto, di non essere il Presidente che fra tre anni, seduto qui, gli si dice ci hai fatto fare la selezione senza il brevetto e ci hai rovinato 10 generazioni. Speriamo di no. Spiego ad Oronzo Giangreco che lo ZAP non è partito perché si deve fare prima un corso per abilitare i giudici. Questo corso era stato stabilito di farlo in maniera congiunta con la SV come fatto per il Wesentest, adesso sarà fatto per lo ZAP. L’11 gennaio c’è stata la prima commissione in Germania dove hanno abilitato i primi 6 o 7 giudici di addestramento. Si sta parlando se lo possono fare anche i giudici selezionatori, pero che sia presidente Pianelli che sia presidente Musolino penso che per febbraio/marzo qui si parte con lo ZAP.”*

Il socio Maestroni pone altra domanda. *“Lei prima ha fatto un appunto alla mancanza dei consiglieri. È da ritenere tale anche quella dell’Avv. Clemente Grosso? Forse ai più è sfuggito il fatto che nelle riunioni di consiglio, su 14 riunioni l’Avv. Clemente Grosso membro dell’ENCI all’interno della società è stato assente per 13, quindi è stato presente una sola, nel 2017, 2018 e 2019. Compito del membro dell’ENCI è quello di riferire all’ENCI. Allora io mi chiedo ma se lui non c’è chi riferisce all’ENCI? Ho sentito Stefano Beggato che parlava dell’introduzione della classe Baby nei raduni. Non ce n’è bisogno perché se vi leggete il regolamento dei raduni e del campionato c’è la possibilità dell’inserimento della classe baby soggetta alla approvazione del Presidente. Raduno di Pordenone nord-est lei ha detto di no. Dopo di che vorrei un’altra delucidazione. Passiamo alla autorizzazioni per i brevetti fatti all’estero. Io non capisco perché con i miei soldi devo chiedere l’autorizzazione, ma voglio chiedere a proposito delle omologazioni. Le autorizzazioni passano attraverso il consenso del Presidente, poi c’è il discorso delle omologazioni, ossia un mio cane intestato all’estero fa tutto, brevetto e selezione, poi torna in Italia intestato a me ed io chiedo le omologazioni e chi le rilascia e con quali criteri? Ancora una cosa sempre sul programma di Stefano Beggato. Molto tempo fa nel ROP c’era la dicitura che per ricoprire le cariche si devono avere requisiti. Chi non li aveva doveva fare la formazione, mai effettuata.”*

Il Presidente risponde *“Diverse cose di quello che dice Maestroni sono parzialmente corrette.*

Clemente Grosso. -----

Abbiamo il dottor Franco Gaudiano in CDN, che è un sindaco ed è consigliere dell’ENCI, quindi l’ENCI è costantemente informata. Noi abbiamo rappresentanti in tutte le commissioni ENCI, Disciplina di seconda e prima istanza, Comitato Giudici, CTC e Consiglio. Quindi l’ENCI è informata al minuto di quello che accade alla SAS. È chiaro che se Clemente Grosso è impegnato alla FCI o altrove non è quello il problema. Io avrei piacere che fosse lì ad ogni riunione di consiglio. -----

Classe baby. -----

L’esperimento con la classe baby è stato fatto vicino Salerno perché c’erano i giovani conduttori. L’abbiamo previsto nel regolamento dei raduni ed abbiamo detto cominciamo con quelle regioni che fanno fatica a fare numeri con i cani. Solo che ad oggi ci vuole un allievo giudice, ed ho fatto la richiesta all’ENCI per autorizzare i giudici. -----

Le autorizzazioni per i brevetti. -----

Sapete che ciclicamente arriva la crisi con controlli e quant’altro. Allora con il sig. Guteck, responsabile mondiale WUSV, abbiamo concordato un sistema di controllo che consiste che un cane italiano fa la richiesta, la segretaria la passa all’ufficio SV ed è chiaro che qualcuno deve dare l’autorizzazione e l’unico che può operare senza riunire il Consiglio sono io, prova ne sia che altrimenti li dovremmo portare nel comitato tecnico ed in Consiglio con dei tempi lunghissimi. Autorizzazione significa che dobbiamo mandarla alla SV che manda una persona che poi manda il conto. Non lo abbiamo enfatizzato ma al penultimo consiglio sono stati dimezzati i costi della autorizzazione. Vorrei tornare a primo articolo dello Statuto per cui la società deve, ripeto deve, controllare la razza.”

Interviene il socio Maurizio Maiorano *“Non siamo qui per votare pro o contro. Qui siamo tutti per il dissenso sulle cose come vanno nella SAS. Io stamattina mi sono rammaricato con un amico da 20 anni cui do la mano e mi dice mi dai la mano ed hai il coraggio di votarmi contro. Ma io metto avanti la persona dopo il cane, perché la persona è importante perché noi siamo tutti nella stessa barca chi a destra chi a sinistra. Da oggi già me lo hanno detto non mi daranno più le monte dei*

cani del Sig. Musolino, e mi dispiace perché è un grande competente però noi siamo qua per dare una svolta, perché non è possibile che ogni volta che facciamo un raduno ci ammazziamo, perché ci vogliono soldi per condurre un cane, poi facciamo la resistenza, poi i brevetti, la selezione e rifelezione. Ora il Wesentest, mettiamo BH, poi DNA che costa 100 euro e poi devo fare un mutuo, con costi sempre in aumento. Chiunque vinca, cui auguro il meglio, cerchiamo di fare qualcosa per la razza e vogliamoci bene, senza questi commenti su facebook.”

Il Presidente risponde *“mi dispiace se un socio non saluta e non penso che ci sarà per questo alcuna rivalsa, come dimostriamo qui io e Michele Pianelli siamo intonale serenità, ma è chiaro che chi offende chi calunnia, chi offende la vita privata trova la mia risposta, come già successo in Tribunale. Potete parlare e criticare però non ammetto offese e calunnie per quel che riguarda la mia persona e quelle vicino a me. Oggi comunque dobbiamo girare pagina ed ognuno porterà le sue idee e spero che Michele questa volta sarà più incisivo. Però ripeto il suo intervento ha il mio massimo rispetto.”*

Prende la parola Michele Pianelli che *“auguro a tutti i voi presenti e non, ed invito tutti, qualsiasi sia il risultato, a riportare lo spirito associativo e la meritocrazia all'interno della nostra associazione, perché quando ci incontriamo nei ring dobbiamo avere il piacere di incontrarci, di bere un birra insieme e di confrontarci. Una volta eravamo tutti intorno ai ring aspettando la classe regina per vedere i cani adulti, mentre oggi si vede che molti di noi arrivano, fanno la gare nella propria classe, non fanno neanche in tempo di finire la gara che salgono in macchina e se ne vanno. Questo è mancanza di appartenenza alla società, ed è quello che dobbiamo auspicare a tornare.”*

Non essendoci altri interventi, alle ore 11.50 i soci rimasti in sala si avviano a votare nell'altra sala predisposta per il voto.

La Segreteria della SAS comunica alla Presidenza e agli scrutatori i dati dell'assemblea ed il Presidente ne dà lettura: i soci della SAS aventi diritto al voto sono 3608; sono stati ritirati 1058 attestati da n. 3 voti, 7 attestati da n. 2 voti e 8 attestati da n. 1 voto; quindi i soci presenti di persona sono 1073, per delega 2120, per un totale di 3192 voti esprimibili.

Le operazioni di voto hanno inizio alle ore 11.00 e si protraggono sino alle ore 17.00, ora in cui le urne vengono chiuse dagli scrutatori non essendoci altri soci per votare da oltre 50 minuti. Subito dopo ha inizio lo spoglio delle schede elettorali.

Le operazioni di scrutinio proseguono ininterrottamente sino alle ore 22.00, ora in cui gli scrutatori, avendo terminato il compito loro affidato, consegnano al Presidente dell'Assemblea i risultati dello scrutinio effettuato, quali conseguenti dal verbale del 25.01.2020 composto di n. 4 pagine sottoscritte dagli scrutatori e siglato dai medesimi in ogni pagina che si allega sotto la lettera a) per formarne parte integrante. I risultati dello scrutinio sono i seguenti:

punto 2 dell'O.d.G. Elezione del "PRESIDENTE"

Ricevono voti per la carica di Presidente

- Musolino Luciano: 1.500 preferenze;
- Pianelli Michele: 1.332 preferenze;

Per effetto di tale risultato il Sig. Luciano Musolino viene eletto Presidente della SAS e l'assemblea delibera in conformità.

punto 3 dell'O.d.G. Elezione del "Consiglio Direttivo Nazionale "

Ricevono voti per la carica di Consigliere Nazionale

Lista LUCIANO MUSOLINO	
Angelo TADDEI	1150
Gennaro VASSALLO	1144
Stefano BEGGIATO	971
Andrea MASSARELLI	927
Vincenzo MAGNATI	894
Leonardo ROMAN	891
Carmela ANTODARO	842
Salvatore FURFARO	827
Santi GRASSO	784
Loris ZIRONI	755

Lista MICHELE PIANELLI	
Luigi NOBILI	1.013
Antonio CURCIO	878
Romano POMARICI	825
Andrea FERRARI	785
Denny NOSELLA	782
Carmine DALONZO	735
Nicola BOMBANA	700
Giorgio DOLCI	677
Andrea VIVALDI	659
Roberto FACECCHIA	656

punto 4 dell'O.d.G. Elezione dei “tre Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti”

Ricevono voti per la carica Sindaci effettivi

- Gaudio Francesco: 1290 preferenze;
- Cimo Maurizio: 1169 preferenze;
- Buchicchio Massimo: 1184 preferenze;
- Mannucci Marco: 956 preferenze;
- Ottolini Alice: 851 preferenze;
- Cibirri Davide: 839 preferenze

Ricevono voti per la carica di Sindaci Supplenti

- Salerno Giuseppe: 1106 preferenze;
- Petti Antonio: 1121 preferenze;
- De Leo Giovanni: 846 preferenze
- D'Anneo Giuseppe: 787 preferenze

punto 5 dell'O.d.G. Elezione del " Collegio dei Probiviri e dei due supplenti”

Ricevono voti per la carica di componente del Collegio dei Probiviri

- Pomes Michele: 1133 preferenze;
- Fimiani Ercole: 1121 preferenze;
- Scaglione Luca: 1121 preferenze;
- Bardi Piervito Giuseppe: 907 preferenze;
- Pellegrini Salvatore: 879 preferenze;
- Bruno Luigi: 817 preferenze

Ricevono voti per la carica di Supplenti

- Menniti Enrico: 1146 preferenze;

- Muratore Marcello: 1115 preferenze;
- Landi Emilio: 875 preferenze
- Mancusi Giuseppe: 854 preferenze

I voti di lista assegnati sono:

- Lista Musolino voti 1.500
 - Lista Pianelli voti 1.332
- che attribuiscono le seguenti percentuali:
- Lista Musolino 52,97%
 - Lista Pianelli 47,03%

Per cui, ai sensi dell'art. 16, vengono attribuiti 7 seggi alla lista Musolino e 4 seggi alla lista Pianelli

Per effetto di tale attribuzione, il Presidente dell'Assemblea, innanzi ai soci rimasti presenti, dà lettura dei risultati consegnati e proclama eletti alla carica di:

CONSIGLIERI NAZIONALI

Angelo TADDEI
Gennaro VASSALLO
Stefano BEGGIATO
Andrea MASSARELLI
Vincenzo MAGNATI
Leonardo ROMAN
Carmela ANTODARO
Michele PIANELLI
Luigi NOBILI
Antonio CURCIO
Romano POMARICI

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Pomes Michele
Fimiani Ercole
Scaglione Luca

SUPPLEMENTI COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Menniti Enrico

Muratore Marcello

SINDACI EFFETTIVI

Gaudio Francesco

Cimo Maurizio

Buchicchio Massimo

SINDACI SUPPLENTI

Salerno Giuseppe

Petti Antonio

Tutte le cedole scrutinate, le schede per lo scrutinio ed il materiale viene chiuso in plichi sigillati e siglati dagli scrutatori e dal Delegato ENCI, e consegnato al Presidente.

Alle ore 22.15 l'Assemblea delibera in conformità alla proclamazione degli eletti e viene dichiarata chiusa.

Copia del presente verbale dell'assemblea con i relativi allegati sarà inviato all'E.N.C.I. per gli adempimenti dovuti, mentre l'originale di tutti i documenti e il cd della registrazione dell'assemblea rimarranno alla sede centrale della SAS unitamente a tutto il materiale dello scrutinio.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario
Avv. Carlo Prastaro

Il Presidente
Sig. Luciano Musolino